



## LAOS

### REPUBBLICA DEMOCRATICA POPOLARE DEL LAOS

**Capo di stato:** Choummaly Sayasone

**Capo di governo:** Thongsing Thammavong

**S**ono continuate le gravi limitazioni alla libertà di espressione, associazione e riunione pacifica e le autorità si sono preparate a rafforzare ulteriormente il controllo sui gruppi della società civile. Due prigionieri di coscienza, arrestati nel 1999 per aver tentato una protesta pacifica, sono rimasti in carcere. Un attivista è stato imprigionato per aver pubblicato online critiche al governo. Sono state segnalate restrizioni alla pratica del culto cristiano, con arresti e procedimenti giudiziari. Dopo tre anni, non ci sono stati progressi nel caso della sparizione forzata di un noto membro della società civile.

#### CONTESTO

A giugno, il Laos ha accettato 116 delle 196 raccomandazioni ricevute durante il secondo Upr delle Nazioni Unite. Pur non avendo respinto apertamente alcuna raccomandazione, il Laos ha espresso il proprio disaccordo sulle restanti 80 raccomandazioni indicate. Molte di queste riguardavano la libertà di espressione, associazione e riunione pacifica e i difensori dei diritti umani. In vista del turno di

<sup>10</sup> *Indonesia: Repeal or revise all provisions in the new Aceh Islamic Criminal Code that violate human rights* (ASA 21/2726/2015).

<sup>11</sup> *Flawed justice: Unfair trials and the death penalty in Indonesia* (ASA 21/2434/2015).

presidenza da parte del Laos dell'Asean, nel 2016, gruppi della società civile nella regione hanno chiesto che il loro incontro annuale, il Forum dei popoli dell'Asean, si svolgesse al di fuori del paese, sostenendo che la libera discussione di questioni fondamentali sui diritti nella regione sarebbe stata impossibile in Laos.

Il parlamento ha approvato la concessione per la costruzione di una controversa diga idroelettrica sul fiume Mekong, a Don Sahong, nonostante le obiezioni dei paesi a valle riguardo al temuto impatto ambientale e sociale della diga. La costruzione della diga di Xayaburi, costata 3,5 miliardi di dollari Usa, era quasi terminata. In tutto il paese erano in fase di sviluppo o di costruzione numerosi ulteriori progetti di dighe, tra cui otto sul corso principale del Mekong, che potrebbero potenzialmente avere impatto sulla sicurezza alimentare dei paesi vicini.

### **LIBERTÀ D'ESPRESSIONE**

Dopo l'emanazione del decreto del 2014 del primo ministro sulla gestione delle informazioni attraverso Internet, almeno due donne sono state arrestate in relazione a informazioni pubblicate online.

Una dipendente del dipartimento per le Risorse naturali e l'ambiente è stata arrestata a giugno per aver pubblicato su Facebook un "documento riservato", relativo alla concessione fondiaria accordata a investitori cinesi dalle autorità locali di Luang Prabang. È stata rilasciata ad agosto. Un'altra donna, Phout Mitane, è stata imprigionata per due mesi per aver pubblicato online una fotografia da lei scattata, in cui sembrava che alcuni agenti di polizia stessero estorcendo denaro a suo fratello.

A ottobre, Bounthanh Thammavong, un cittadino polacco di origine laotiana, è stato condannato a quattro anni e mezzo di carcere per aver criticato il partito al potere in un post pubblicato su Facebook. Un funzionario diplomatico ha denunciato che Bounthanh Thammavong non ha avuto accesso a un avvocato durante il processo.

### **LIBERTÀ D'ASSOCIAZIONE**

A dicembre era ancora in sospeso un nuovo decreto sulle associazioni e fondazioni, che limitava fortemente il diritto alla libertà di associazione, in violazione del diritto internazionale. A maggio, i Relatori speciali delle Nazioni Unite sulla libertà di espressione, di riunione pacifica e di associazione e sui difensori dei diritti umani hanno espresso gravi preoccupazioni riguardo a numerose disposizioni del decreto. Questo richiede ad associazioni e fondazioni di "operare in conformità con la politica del partito [al potere], con il piano di sviluppo socio-economico del governo, con le leggi dello stato e i suoi regolamenti".

### **SPARIZIONI FORZATE**

Sombath Somphone, un importante rappresentante della società civile, rapito nel dicembre 2012 davanti a una stazione di polizia nella capitale Vientiane, risultava ancora scomparso e non ci sono stati sviluppi sul suo caso. A marzo, un ex generale militare, capo di un'organizzazione no profit, ritenuta da molti un'emanazione del governo, ha tentato inutilmente di far cancellare il nome di Sombath Somphone dall'ordine del giorno dei lavori del Forum dei popoli dell'Asean. Non ci sono stati progressi neppure sul caso di Sompawn Khantisouk, un imprenditore attivo

nel campo della tutela ambientale, scomparso da quando fu rapito, nel 2007, da uomini ritenuti essere agenti di polizia. Il Laos ha accettato alcune, ma non tutte, delle raccomandazioni dell'Upr che chiedevano un'indagine imparziale sulla sparizione forzata di Sombath Somphone e la ratifica da parte del Laos della Convenzione internazionale contro la sparizione forzata.

### **PENA DI MORTE**

Sono stati segnalati circa 20 casi di persone condannate a morte nel 2015, principalmente per reati legati alla droga. Sebbene il Laos non abbia effettuato esecuzioni dal 1989, non ha accettato più di una decina di raccomandazioni dell'Upr per una moratoria di fatto o per legge sulla pena di morte.